

L'ANNUNCIO

Il governatore sta predisponendo una delibera che consentirà alle case di riposo di evitare gli aumenti come già avvenuto per il 2008

«Rette, nel 2009 niente aumenti»



Il presidente della Provincia Lorenzo Dellai interviene durante la convention del centrosinistra. Il governatore annuncia il blocco delle tariffe delle case di riposo per il 2009

«Noi abbiamo assunto un impegno e intendiamo mantenerlo, come abbiamo sempre fatto, ovvero mettere in condizione le case di riposo di non aumentare le rette alberghiere non solo per il 2008 ma anche per l'anno prossimo». Il governatore Lorenzo Dellai cerca di rassicurare i familiari degli ospiti delle case di riposo di fronte alla prospettiva di aumenti evocata dall'opposizione in campagna elettorale. «L'esenzione dell'Irap che abbiamo deciso in finanziaria - precisa Dellai - e che vale 7 milioni di

euro ha consentito alle case di riposo di non aumentare le rette per il 2008. Ora, le Rsa stanno ragionando per il bilancio 2009 e in alcune case di riposo, dove sono state fatte simulazioni dei costi, è emerso il problema che per l'anno prossimo potrebbe rendersi necessario l'aumento delle rette. Ma noi da alcune settimane stiamo lavorando su questo tema per fare in modo che anche per il 2009 le rette delle case di riposo possano restare invariate. Nei prossimi giorni faremo un provvedimento con le direttive alle case di riposo per il 2009 che le metterà in condizione di avere una previsione finanziaria che non renderà necessario aumentare le rette».

Il presidente Lorenzo Dellai fa presente che i problemi che gli uffici provinciali stanno affrontando sono uno di ordine tecnico-giuridico e l'altro finanziario. La prima questione è relativa al fatto che con la trasformazione delle case di riposo da Ipab ad aziende, come previsto dalla nuova legge regionale, non è più possibile l'utilizzo dell'avanzo di gestione dell'anno precedente per pagare le spese dell'anno successivo e quindi non potendo mettere a bilancio queste somme, alcune case di riposo si troverebbero a dover reperire risorse altrove e dunque ricor-

rendo all'aumento delle rette. «Riteniamo - precisa Dellai - di aver trovato una soluzione a questo problema e lo faremo con una norma regolamentare che consenta di usare quelle risorse».

Il secondo problema riguarda invece la richiesta delle case di riposo di rivedere i parametri relativi all'incidenza del personale in modo che questa ricada su quella sanitaria invece che su quella alberghiera. Nel primo caso, la spesa del personale ricadrebbe tra le spese coperte dal fondo sanitario e quindi sarebbe a carico della Provincia, nel secondo caso la spesa verrebbe coperta dalle rette alberghiere. «Stiamo trovando la soluzione anche per questo - assicura il presidente - in modo che il costo del personale non vada ad incidere sulle rette e posso dire che con le direttive che daremo nei prossimi giorni contiamo di mantenere gli impegni di invarianza delle rette».

Il governatore poi precisa di non aver mai parlato di «tassa sul nonno», come volgarmente viene chiamata, ma di assicurazione sulla non autosufficienza consentita da una norma di attuazione dello statuto, sulla quale però «né Trento né Bolzano hanno ancora deciso se attuarla o meno».